La ruota che pende su Pisa

La giunta ha approvato il progetto per crearne una con vista sulla Torre «Tre mesi di prova» I dubbi di Italia Nostra

Dall'alto il panorama è straordinario in via Pietrasantina, poche centinaia di metri da piazza dei Miracoli. Basta far volare un drone con videocamera per accorgersene. Lo scenario spazia sino al parco naturale di San Rossore e al mare della Versilia, ma è quando si punta l'obiettivo verso sud che il paesaggio diventa sublime. Si vedono la Torre pendente, il Battistero, il Duomo e il camposanto monumentale trionfare sul grande prato all'inglese e poi, ancora più là, la Pisa medievale della Repubblica marinara con i palazzi storici che sorgono davanti alle sponde dell'Arno.

Tra pochi mesi, entro l'estate, non ci sarà più bisogno di macchine volanti. E questa beatitudine diventerà visibile a tutti coloro che saliranno sulla ruota panoramica dal diametro di cinquanta metri, più o meno la stessa altezza della Torre. La giunta comunale ha appena approvato la delibera progettuale e, con il «sì» della sovrintendenza, sono state avviate le procedure per il bando. I progetti dei privati saranno valutati da una commissione e il migliore avrà il via libera. «La ruota sorgerà nel parcheggio dei pullman, dove ogni anno arrivano 2,5 milioni di turisti, a 5 minuti a piedi da piazza dei Miracoli — spiega Andrea Ferrante, assessore alla Cultura e attività produttive —. Ci sarà una sperimentazione di tre mesi e poi anche la nostra città avrà una ruota come Parigi, Londra e Vienna».

Una grande attrazione stile Luna park? Non solo. L'effetto giostra c'è, ma Pisa guarda alla ruota anche come uno degli elementi di una strategia turistica che punta verso l'alto. Il campanile, con i suoi 56 metri «scalati» ogni giorno dai turisti, ne è uno degli esempi più sublimi, ma non il solo. Da poco si è concluso il restauro dell'antico camminamento sopra le mura storiche che a breve sarà aperto al turismo. E adesso ecco la ruota. «Che non sarà solo un'attrattiva — spiega Ferrante — ma anche un luogo per mostrare ai turisti che a Pisa non c'è solo la Torre, ma tutta la città è bellissima, da visitare».

Magari da contemplare con uno sguardo, dondolati dalla ruota, e poi da vivere a piedi tra i vicoli, i lungarni, le piazze, le antiche scuole, i giardini i palazzi. «Sì, perché non possiamo vivere di rendita con la sola piazza dei Miracoli — ribadisce l'assessore allo Sport, all'ambiente e alla sicurezza urbana Salvatore Sanzo, pisano doc, già campione olimpico di scherma —, ma dobbiamo pensare anche qualcosa di diverso e persino una grande giostra, come la ruota, può fare la differenza».

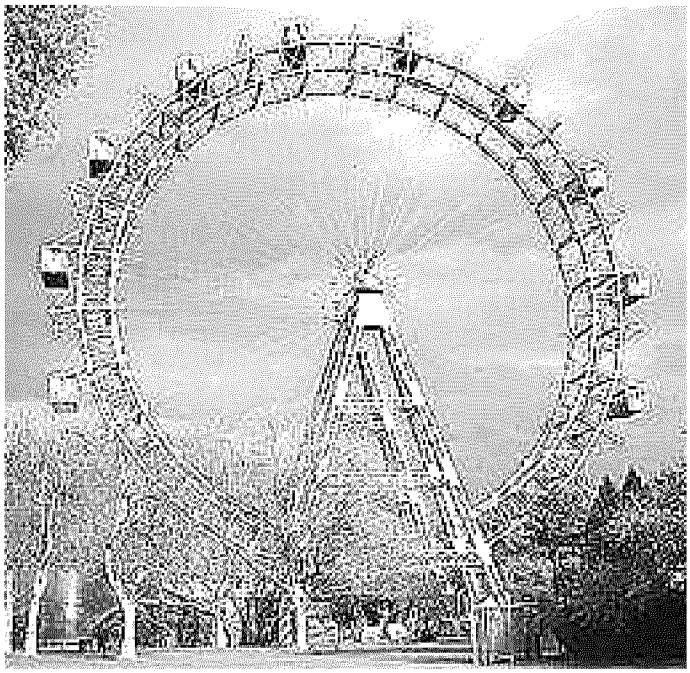
Non mancano criticità e perplessità. Leonardo Rombai, docente universitario e membro del direttivo toscano di Italia Nostra, raccomanda prudenza. «Siamo stati contrari a un progetto simile che qualcuno aveva pensato per il Parco delle Cascine a Firenze — spiega Rombai — e un gigante meccanico alto come la Torre di Pisa e a due passi dalla piazza non mi sembra una grande idea». E la presidente regionale Mariarita Signorini rincara le critiche guardando a progetti simili realizzati in Europa. «La ruota del Prater di Vienna è lì da secoli — spiega —. Londra, che non può essere paragonata per dimensioni a Pisa, ha un'anima molto moderna, grattacieli, grandi palazzi. Nella città della Torre una ruota dal diametro di cinquanta metri a due passi da piazza Miracoli non ha proprio senso». Vedremo, dicono i progettisti, alla fine dei tre mesi di sperimentazione. «È una struttura mobile e può essere spostata altrove — spiega l'architetto Roberto Pasqualetti, dirigente dell'ufficio qualità urbana del Comune —. Credo che il progetto sia compatibile con skyline e qualità dei luoghi e che sia arrivato il momento di rompere un immobilismo che troppo spesso paralizza lo sviluppo delle città».

Marco Gasperetti

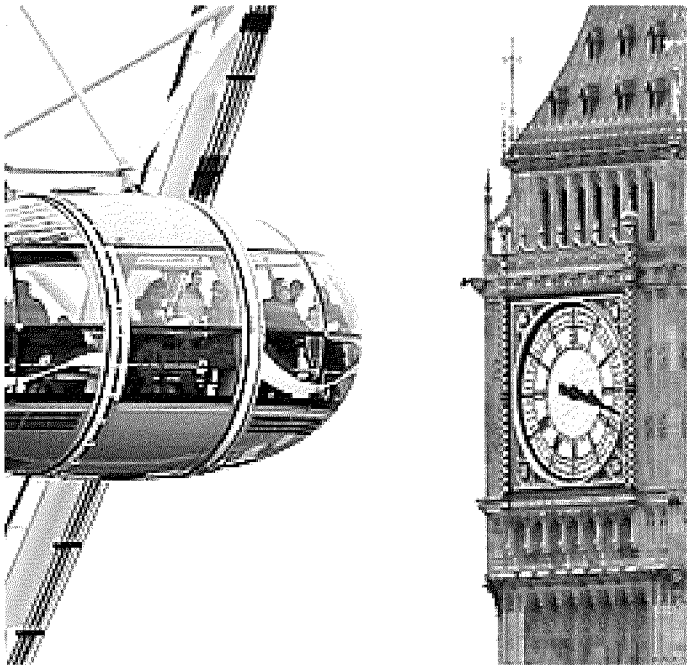
La scheda

- La giunta comunale ha approvato l'installazione di una ruota panoramica a Pisa. L'attrazione avrà un diametro di cinquanta metri, più o meno la stessa altezza della Torre di Pisa
- Sorgerà nel parcheggio dei pullman, dove ogni anno arrivano 2,5 milioni di turisti, che si trova a 5 minuti a piedi da piazza dei Miracoli
- Anche la sovrintendenza ha detto sì. La sperimentazione durerà tre mesi, poi in caso di problemi la struttura potrà essere spostata

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

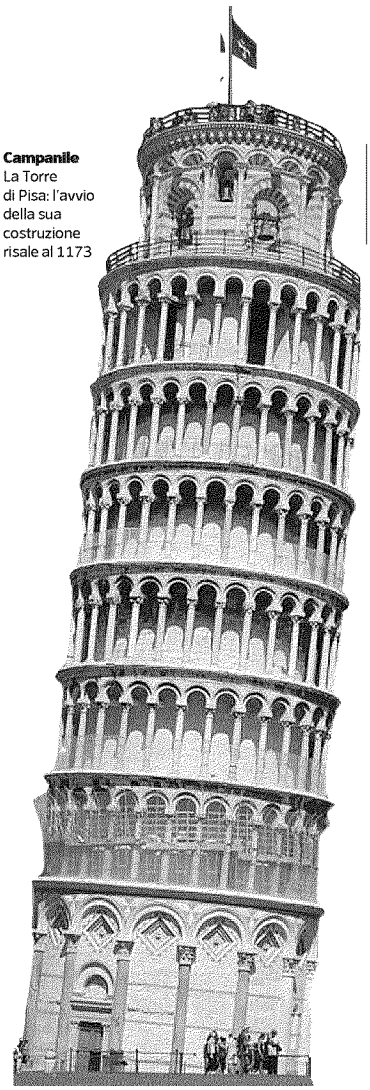


Vienna La Wiener Riesenrad, costruita nel 1897 e riedificata dopo essere andata distrutta in un incendio nel 1945, è alta quasi 65 metri. Si trova all'interno del Prater, grande parco cittadino un tempo riserva di caccia degli Asburgo. È stata la più alta del mondo dal 1920 al 1985



Londra Detto anche Millennium wheel (ruota del Millennio), il London eye (occhio di Londra) ha aperto i battenti sulla riva sud del Tamigi nel 2000. Con i suoi 135 metri è la ruota panoramica più alta d'Europa (*nella foto Ap*, una delle navicelle della ruota con vista sul Big Ben)

Parigi Alta 70 metri, la Grande roue campeggia a place de la Concorde, vicino al giardino delle Tuileries, posizione molto centrale che ha suscitato diverse critiche. Non si tratta della prima ruota panoramica parigina: la città ne ha avute diverse a partire dal 1900



Campanile La Torre di Pisa: l'avvio della sua costruzione risale al 1173

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.